COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA)

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 28/03/2017 **COPIA**

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio a seguito di sentenza emessa dal Tribunale di Ragusa n. 1345/2016

L'anno **duemila diciassette**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo,** alle **ore 19,48** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	BRANCATO	GAUDENZIO		A
2	PERNICE	GAETANO		A
3	PORTELLI	CARMELO	P	
4	CORALLO	FRANCESCO	P	
5	AGNELLO	LUCA	P	
6	PLUCHINO	ROSARIO		A
7	FIDONE	GUGLIELMO	P	
8	MICIELI	SALVATORE		A
9	CACCAMO	SANTINA		A
10	CUCITI	LUCIA	P	
11	OCCHIPINTI	DOMENICO		A
12	AGOSTA	IGNAZIA	P	
13	BELLASSAI	MATTEO	P	
14	DI MARCO	SALVATORE		A
15	MANDARÁ	SALVATORE	P	

Consiglieri assegnati: n. 15; in carica: n. 15; Presenti: n. 8; Assenti: n. 7

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, Portelli Carmelo.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario del Comune Francesco Piro.

Sono presenti il **Sindaco Francesca Iurato** e l'**Assessore Giovanni Allú**.

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 8 Consiglieri su 15 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 10 del vigente statuto comunale e dell'articolo 2 del regolamento per lo

svolgimento delle sedute del Consiglio comunale, ha riconosciuto essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Preliminarmente, il Presidente invita i Consiglieri a prendere visione degli atti inseriti nel fascicolo della proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, ammonendo i presenti sull'obbligo di astensione, se, per qualcuno, ricorrono legami di parentela o di interesse con il nominativo in questione.

Quindi, preso atto della necessità di sostituire i Consiglieri Caccamo e Di Marco che erano stati nominati scrutatori a inizio di seduta, provvede nominando per lo scopo i Consiglieri Agnello e Bellassai e confermando scrutatore il Consigliere Mandarà. Su ciò viene acquisito il consenso dei Consiglieri presenti.

Il Sindaco illustra la proposta spiegando che trattasi di debito che grava sul Comune a seguito di sentenza emessa dal Tribunale civile di Ragusa nel 2016 e che il Comune si era costituito in giudizio per la difesa.

Ad un rilevo mosso dal Consigliere Mandarà viene precisato che:

- trattasi di condanna per un importo che il Giudice ha liquidato in misura nettamente inferiore (meno della metà) rispetto a quanto richiesto con atto di citazione;

- l'Avvocato incaricato della difesa del Comune ha fatto pervenire una nota con la quale afferma che "non si evincono elementi sufficienti a supportare un proficuo appello avverso la pronuncia di condanna.

Poiché nessuno dei Consiglieri chiede d'intervenire, il Presidente sottopone a votazione la proposta di deliberazione.

Con votazione palese per appello nominale, all'unanimità, la proposta viene approvata, con

8 voti favorevoli (Portelli, Corallo, Agnello, Fidone, Cuciti, Agosta, Bellassai e Mandarà),

0 astenuti,

0 contrari,

7 assenti (Brancato, Pernice, Pluchino, Micieli, Caccamo, Occhipinti e Di Marco).

IL CONSIGLIO COMUNALE,

vista la proposta di deliberazione avente per oggetto "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio a seguito di sentenza emessa dal Tribunale di Ragusa n. 1345/2016", qui allegata;

visto il parere di regolarità tecnica, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti, allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;

udita l'illustrazione della proposta fornita dal Sindaco;

visto l'art. 194, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, recante "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

visto il Principio contabile n° 2 – lettera f) - <debiti fuori bilancio>, con particolare riguardo alle previsioni di cui ai numeri 93, 95, 96 e 97, approvato il 12 marzo 2008 dal Ministero dell'Interno - Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

ritenuto di potere considerare sussistente in capo al Comune di Santa Croce Camerina l'obbligo di provvedere per il pagamento delle somme;

visto l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli enti Locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;

visto il vigente Statuto comunale;

visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;

constatato l'esito della votazione come proclamato dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati,

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto "**: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio a seguito di sentenza emessa dal Tribunale di Ragusa n. 1345/2016**", allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, ed il seguente dispositivo:

- ✓ Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio, a seguito di sentenza n. 1345/2016, pubblicata il 19/12/2016, R.G. n. 846/2013, REP. N. 2972/2016 del 19/12/2016, del tribunale di Ragusa, nella causa promossa dalla sig.ra [redacted] contro il Comune di Santa Croce Camerina per un totale di € 14.087,81 così distinti:
  - € 9,940,01 quale atto risarcitorio compresi gli interessi legali rivalutato anno per anno ex indici previsti dall'art. 150 CPC, dal dì del sinistro (19/07/2012) al saldo stimato al 30/04/2017;
  - € 4.147,80 quali spese processuali, per la metà di cui € 500 per esborsi ed € 3147,80 per compensi professionali, compresi spese generali (15%), CPA (4%), IVA (22%) ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla sentenza stessa, allegata alla presente.
- ✓ Di trasmettere copia del presente atto alla Procura della Repubblica presso la Corte dei conti di Palermo, al Nucleo di Valutazione ed al Revisore dei conti.

A questo punto, poiché nessuno chiede di intervenire, si passa al punto 12 dell'ordine del giorno.

OCE CAMERINA **COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA**
e di Ragusa **Libero Consorzio Comunale di Ragusa**

PARERI

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal_____

OGGETTO: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, a seguito di Sentenza emessa dal Tribunale di Ragusa n° 1345/2016, Sig.ra [redacted] contro il Comune di Santa Croce Camerina.

IL PROPONENTE

_____

III DIPARTIMENTO – ASSETTO DEL TERRITORIO

UFFICIO/SERVIZIO_____
Per quanto concerne **la regolarità tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Lì 27.02.17

Il Dirigente del 3° Dipartimento
Arch. Maria Angela Mormina

_____

II DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì 22-03-2017

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

_____

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. VOB 01.11.1.03.

Somma
Disponibile_____

Prenotare con la presente € 14.087,81

Differenza_____

Lì 22-03-2017

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

_____

Oggetto: Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, a seguito di Sentenza emessa dal Tribunale di Ragusa n° 1345/2016, Sig.ra [redacted] contro il Comune di Santa Croce Camerina.

PREMESSO:

- Che il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) reca disposizioni circa il riconoscimento di legittimità di debiti fuori Bilancio ed elenca tassativamente i debiti suddetti di cui può essere riconosciuta la legittimità e precisamente:
  a) Sentenze esecutive;
  b) Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da Statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  c) Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
  d) Procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
  e) Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

DATO ATTO:

- Che con atto di citazione notificato in data 12.03.2013, la Sig.ra [redacted] citava il Comune di Santa Croce Camerina a comparire dinanzi al Tribunale di Ragusa per il risarcimento danni occorsogli nella spiaggia, in località Casuzze, mentre si accingeva a fare la doccia nell'apposita struttura realizzata dal Comune di Santa Croce Camerina, resa traballante e cadendo rovinosamente al suolo;
- Che con sentenza n. 1345/2016, pubblicata il 19/12/2016, RG. 846/2013, Rep. N. 2972/2016 del 19/12/2016, il Tribunale di Ragusa ha condannato questo Comune a pagare la somma di €. 9.425,00, oltre agli interessi legali su detto importo, rivalutato anno per anno ex indici previsti dall'art. 150 disp. att. cpc, dal dì del sinistro (19.7.2012) al saldo.
- Che con la stessa sentenza questo Comune è stato condannato al pagamento delle spese processuali per la metà pari ad €. 3.000,00, di cui €. 500,00 per esborsi ed €. 2.500,00 per compensi professionali, oltre spese generali, IVA e CPA.

CONSIDERATO:

- Che la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lvo n. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità, poiché il vigente testo del c.p.c. all'art. 282, definisce la sentenza di primo grado provvisoriamente esecutiva fra le parti, discendendone la legittimità del riconoscimento del debito fuori bilancio;

VISTI:

- l'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale del 15 marzo 1963, n. 16;
- l'art. 194, comma 1, lett. a), del decreto legislative 18 agosto 2000, n 267, recante "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"
- l'art. 163 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 1, comma 454 della Legge 11/12/2016 n. 232, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 297 del 21/12/2016 S.O. n. 57, che ha fissato al 28/02/2017 il termine per la Deliberazione del Bilancio di previsione dei Comuni per l'esercizio 2017 e con successivo D.L. 30/12/2016 n. 244, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 304 del 30/12/2016 il sopra citato termine per la Deliberazione è stato prorogato al 31/03/2017 (art. 5, co. 11);
- gli artt. 282,283 e 373 del codice di procedura civile;
- la deliberazione n. 18/2016/PAR del 13/01/2016, della Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Siciliana;

- l'art. 14 del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 669, convertito in legge 28 febbraio 1997, n. 30, successivamente modificato dall'art. 147 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e dal comma 3 dall'art. 44 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, come modificato dalla relativa legge di conversione;
- Il principio contabile n. 2, lett. f), "debiti fuori Bilancio", con particolare riguardo alle previsioni di cui ai numeri 93,95, 96, 97, 101 e 102, approvato il 12 marzo 2008 dal Ministero dell'Interno, Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali;

RITENUTO:

- Di potere considerare sussistente in capo al Comune di Santa Croce Camerina l'obbligo di provvedere al pagamento delle somme di cui alla Sentenza n. 1345/2016 emessa dal Tribunale di Ragusa, coerentemente a quanto si può ricavare dai consolidati pronunciamenti in materia (deliberazione n. 384 del 26 luglio 2011 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo della per la Campania, Corte dei Conti, Sezione autonomie 2 luglio 2007, relazione sulla gestione finanziaria degli Enti Locali, pagina 51, circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 8 del 17 febbraio 2006, pagine 9 e 10, deliberazione n. 9 – 2005 Corte dei Conti, Sezioni unite per la Sicilia)

VISTO:

- Il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso,

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di riconoscere la legittimità del Debito Fuori Bilancio, a seguito di Sentenza n. 1345/2016 pubblicata il 19/12/2016 RG. 846/2013 Rep. N. 2972/2016 del 19/12/2016 del Tribunale di Ragusa nella causa promossa dalla Sig.ra [redacted] contro il Comune di Santa Croce Camerina, per un totale di €. 14.087,81, così distinti:
   - €. 9.940,01 quale atto risarcitorio compresi gli interessi legali, rivalutato anno per anno ex indici previsti dall'art. 150 disp. att. cpc, dal dì del sinistro (19.7.2012) al saldo stimato al 30/04/2017,
   - €. 4.147,80, quali spese processuali, per la metà, di cui €. 500,00 per esborsi ed €. 3.647,80 per compensi professionali, compresi spese generali (15%), CPA (4%) ed IVA (22%),

   ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla Sentenza stessa, allegata alla presente;
2) Di trasmettere copia del presente atto alla Procura della Repubblica presso la Corte dei Conti di Palermo, al Nucleo di valutazione ed al Revisore Unico dei Conti.

Il Dirigente del III Dipartimento
(Arch. Maria Angela Mormina)

COMUNE DI S.CROCE CAMERINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Data 28/03/2017	OGGETTO: Parere sulla partita debitoria fuori bilancio in seguito alla sentenza 1345/2016 del Tribunale di Ragusa

L'anno 2017, il giorno 28 del mese di marzo, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla partita debitoria fuori bilancio in seguito alla sentenza 1345/2016 del Tribunale di Ragusa;

****

Esaminata la comunicazione del 23/02/2017 sulla partita debitoria fuori bilancio del Dirigente del III dipartimento dell'Ente avente ad oggetto "sig.ra [redacted]. Sentenza del Tribunale di Ragusa n.1345/2016, n. 2972 di Rep" in riferimento ad un importo pari a € 9.425,00 oltre € 3.000,00 per la metà delle spese processuali per la tipologia di Debito fuori bilancio previsto dall'art. 194 lett. a) del TUEL ,ossia sentenze esecutive;

Letta la sentenza n.1345/2016 del Tribunale di Ragusa;

Visto l'art. 194 del Tuel il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

Visto l'art. 239 primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO il parere di regolarità contabile favorevole rilasciato dal Dirigente dei Servizi Finanziari;

ESPRIME

limitatamente alle proprie competenze, parere FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tali debiti fuori bilancio (€ 14.087,81), fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

IL REVISORE
INVITA

L'Ente,
ai sensi dell'art. 227 del TUEL ad inviare il rendiconto recante il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, alla Sezione Enti locali della Corte di Conti.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Francesco Corallo

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno_____per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno_____al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to_____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data_____ Il Funzionario _____